

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 20 ottobre 2025 - n. 14676

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento dell'intervento SRA 28 «Impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO
E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
 - il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;
- Visti:
- la Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale s.m.i.;
 - la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia» s.m.i. e relativi allegati;
 - il d.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;
 - il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;
 - il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385 del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
 - il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 410739 del 4 agosto 2023 «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità»;
 - il d.lgs. 23 novembre 2023 - n. 188: Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Reg. (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
 - il d.m. MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 «Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027»;
 - la d.g.r. n. 2190 del 15 aprile 2024 «PAC 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2024: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del reg. (UE) 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 1306/2013» e ss.mm.ii.;
 - la d.g.r. n. 2770 del 15 luglio 2024 «Modifica della d.g.r. n. XII/2190 del 15 aprile 2024 «PAC 2023-2027 - regime di condizionalità per l'anno 2024: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 e del Reg. (UE) n. 1306/2013»;
 - il d.d.s. n. 9337 del 19 giugno 2024 «Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115 - Intervento SRA28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» - Modalità di riduzioni ed esclusioni dal premio, in applicazione del d.m. n. 93348 del 26 febbraio 2024 avente ad oggetto «Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal feasr 2023-2027» - anno 2023;
 - il d.d.s. n. 13740 del 17 settembre 2024 «Approvazione del Manuale operativo dei controlli di condizionalità 2024»;
 - il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 177 del 30 luglio 2024 «Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024»;
 - La circolare AGEA-Coordinamento protocollo n. 48025 del 14 giugno 2024 «Procedura di selezione del campione di controllo per gli anni di domanda 2024 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità»;
 - la circolare AGEA n. 57040 del 19 luglio 2024 - Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 - Campagne 2024 e seguenti
 - la circolare AGEA-Coordinamento protocollo n. 3464 del 17 gennaio 2025 «Nota di trasmissione - Documento tecnico AMS campagna 2024 e successive - Versione 1.0»;
 - la circolare AGEA n. 50746 del 23 giugno 2025 «Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle

Serie Ordinaria n. 43 - Venerdì 24 ottobre 2025

informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 - Campagne 2025 e seguenti;

- la circolare AGEA n. 55204 del 09 luglio 2025 «Procedura di selezione del campione per l'anno di domanda 2025 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità»;

Richiamato il d.d.s. n. 15653 del 13 ottobre 2023 avente ad oggetto «Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento dell'intervento SRA 28 «Impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»;

Visti

- il bando per la presentazione delle domande per l'intervento SRA28 «sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali»- anno 2025, approvato dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con Decreto 04 aprile 2025 n. 4767;
- i decreti n. 6755 del 15 maggio 2025, n. 8500 del 16 giugno 2025 e n. 10083 del 15 luglio 2025 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con in quali sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande per l'intervento SRA28;

Ritenuto di aggiornare le procedure di gestione e di controllo delle domande di sostegno e di pagamento dell'intervento SRA 28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» approvate con il citato d.d.s. n. 15653 del 13 ottobre 2023;

Visto il «Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali (SRA28) - Seconda versione», allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare il Manuale operativo di cui al punto precedente;

Richiamata la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

Richiamati altresì:

- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- la d.g.r. n. XII/546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepiti le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

1. di approvare il «Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali (SRA

28) - Seconda versione», allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che esso sostituisce la versione attualmente vigente;

3. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>);

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Tafuro

_____ • _____

**Regione Lombardia**

Organismo Pagatore Regionale

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115**

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA
REGIONE LOMBARDIA**

**MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN
MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA PER IL SOSTEGNO PER
MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI
AGROFORESTALI (SRA28)**

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	13/10/2023
2 - Seconda versione	17/10/2025

Indice

1	CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI	4
1.1	contenuto del manuale	4
1.2	Soggetti coinvolti	4
2	CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	4
2.1	Scopo dell'intervento	4
2.2	Cosa viene finanziato	5
2.3	Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità	5
2.4	Forma di aiuto	5
3	PRINCIPI GENERALI	6
3.1	Obiettivi dei controlli	6
3.2	Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)	6
3.3	Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico	7
3.4	Modalità e tempi per l'erogazione del premio	8
4	CONTROLLI E ISTRUTTORIE	8
4.1	Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento	8
4.2	Controlli amministrativi	9
4.2.1	<i>Controlli incrociati nell'ambito del SIGC</i>	<i>9</i>
4.2.2	<i>Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni</i>	<i>10</i>
4.3	Controlli in loco	10
4.4.1	<i>Superfici soggette a monitoraggio AMS</i>	<i>11</i>
4.3.2	<i>Selezione del campione</i>	<i>11</i>
4.3.3	<i>Preavviso dei controlli in loco a superficie</i>	<i>12</i>
4.3.4	<i>Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS</i>	<i>12</i>
4.3.5	<i>Organizzazione e svolgimento del controllo in loco</i>	<i>13</i>
4.3.6	<i>Svolgimento delle verifiche in campo</i>	<i>14</i>
4.3.7	<i>Relazione di controllo</i>	<i>15</i>
4.3	Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata	15
4.4	Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale	16
4.5	Controlli in loco sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione	16
5	ISTRUTTORIA DI CONTROLLO	18
6	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	18
7	ESITI DEI CONTROLLI	20
7.1	Esiti e chiusura del procedimento	20
7.2	Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti	20
7.3	Riesame	20

7.4 Recuperi.....	20
7.5 Sanzioni amministrative.....	20
8 DOMANDE DI RINUNCIA	22
9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO	22
10 ALLEGATI.....	25
Allegato 1 – Check list dei controlli in loco	25
Allegato 2 – Report Chiusura Ispezione	30
Allegato 3 – Relazione di controllo.....	31

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le Domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2023, previste dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027” della Regione Lombardia e relative all'intervento di sostegno SRA 28 “Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali” ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115.

Alla parte esplicativa seguono gli Allegati 1 e 2, rispettivamente le Check list dei controlli in loco ed il modello della Relazione di Controllo, da utilizzare nel corso delle attività di controllo in loco.

Il presente Manuale sarà aggiornato nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto dello stesso, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni dell'intervento.

1.2 Soggetti coinvolti

Per la SRA 28 sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **Organismo Pagatore della Lombardia (OPR):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo Agricolo:** Responsabile del procedimento fino all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- **Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Autorità di Gestione Regionale (AdGR):** responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- **Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale;
- **Sedi provinciali della DGA - Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio:** Organismi delegati da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi e dell'istruttoria di saldo delle domande di pagamento.
- **Organismi Delegati** per lo svolgimento dei controlli di condizionalità: AFCP/Provincia di Sondrio, DG Welfare, AGEA.

2 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 Scopo dell'intervento

L'intervento SRA 28 si propone di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ridurre gli apporti chimici, incrementare la biodiversità e migliorare il paesaggio attraverso lo stimolo alla realizzazione di produzioni legnose compatibili, in particolare, con le condizioni ecologiche e climatiche della pianura padana.

2.2 Cosa viene finanziato

L'intervento SRA 28 è finalizzato a garantire lo sviluppo e la permanenza, attraverso una adeguata e continua gestione, degli impianti di imboscamento realizzati su superfici agricole e non agricole con l'operazione 8.1.01 tipologia B del PSR 2014-2022 collaudati a partire dal 2022 e con gli interventi SRD05 e SRD10 del PSP 2023-2027.

2.3 Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità

Sono ammessi i soggetti

- Beneficiari di un sostegno per gli impianti di imboscamento a ciclo medio-lungo realizzati su terreno agricolo e non agricolo, collaudati nel corso del 2022 (Operazione 8.1.01 tipologia B del PSR 2014/2022)

e che rispettano i seguenti requisiti:

- Essere imprese agricole individuali e società agricole di persone, capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (di seguito "IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione";
- non aver richiesto o percepito altri fondi per il mantenimento o per il mancato reddito oltre a quelli previsti dall'Intervento SRA 28;
- aver ricevuto esito positivo relativamente al Regime di aiuto "De minimis" ai sensi del Reg (UE) n. 1407/2013.

Sono ammesse le superfici:

- relative agli interventi della tipologia B1e B2 dell'Operazione 8.1.01 che sono state collaudate nel 2022 a seguito di misurazione tramite strumentazione GPS;
- collaudate dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, localizzate nei Comuni lombardi classificati ISTAT di pianura o collina delle province di Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia e nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- che interessano esclusivamente le medesime particelle catastali della domanda collaudata con l'operazione 8.1.01.

2.4 Forma di aiuto

Il sostegno consiste in un pagamento annuale, per ettaro di superficie, calcolato in base ai costi di manutenzione ed ai mancati redditi. Gli importi dei premi sono diversificati a seconda dell'Azione a cui il beneficiario aderisce:

- Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, per impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali) e il mancato reddito agricolo;
- Azione 28.5 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici NON agricole, per impianti a ciclo medio-lungo, copertura dei costi di manutenzione (cure colturali).

È concesso un pagamento annuale per ettaro pari a:

Azione	Premio (€/ha)
--------	---------------

Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – Mancato reddito	490*
Azione 28.2 - Mantenimento impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole – Manutenzione	610*
Azione 28.5 - Mantenimento impianto arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici NON agricole – Manutenzione	610*

3 PRINCIPI GENERALI

3.1 Obiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l'obiettivo di consentire la verifica dell'esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

I controlli sono realizzati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC).

Come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021, il SIGC si articola in più sistemi di elementi informativi, come di seguito elencati:

- a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
- b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
- c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
- d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
- e) un sistema di controllo e di sanzioni;
- f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
- g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

3.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

L'articolo 68, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2116 stabilisce che "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole è un sistema di informazione geografica costituito e periodicamente aggiornato dagli Stati membri in base a orto-immagini aeree o spaziali, con norme omogenee che garantiscono un grado di precisione equivalente almeno a quello della cartografia su scala 1:5000". Sulla base di quanto definito dall'art. 2 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, il SIPA è un registro unico per l'intero territorio nazionale di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del SIGC attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

A partire dall'anno 2024 è entrata in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA, come stabilito dall'articolo 3 del DM 1° marzo 2021 n. 99707 non più legata al sistema del catasto digitale.

Il nuovo SIPA è realizzato, con l'ausilio di tecniche di fotointerpretazione e processi di Intelligenza artificiale, sulla base della Carta Nazionale dei Suoli nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario - ortofoto multispettrali (RGB-NIR) 20 cm di risoluzione spaziale e immagini Sentinel 2 - che consentono di assicurare una completa e puntuale copertura del suolo a garanzia di una corretta erogazione degli aiuti comunitari.

Il nuovo SIPA detiene la nuova parcella di riferimento basata su blocco fisico determinato attraverso procedure di fotointerpretazione automatica delle orto-immagini e suoi aggiornamenti il cui “strato fisico” permette di ottenere un layer completo del suolo per tutto il territorio nazionale individuando in modo oggettivo i macro-usi ammissibili, le tare dei pascoli e le superfici non eleggibili.

La nuova parcella di riferimento (NPR) rappresenta una porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un’occupazione del suolo omogenea e viene delimitata da elementi permanenti quali:

- limiti antropici (strade, ferrovie, fiumi, torrenti, fossi, canali, scarpate, muri ecc.);
- limiti derivanti da occupazione/uso del suolo differenti.

Ciò è in linea con la disposizione unionale che prevede la definizione della parcella di riferimento come un’unità fondiaria che rappresenta una superficie agricola di cui all’art. 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/2115, caratterizzata dalla copertura omogenea del terreno rispetto ad una classificazione di riferimento, rilevata con modalità oggettive e utilizzata anche per la tenuta e l’aggiornamento degli schedari agricoli.

La NPR, messa a disposizione nel 2025, prende già in considerazione l’interpretazione semi-automatica delle ortofoto disponibili 2024 e sarà aggiornata annualmente sulla base delle più recenti ortofoto disponibili.

Nel quadro delle norme unionali del SIPA e della domanda geospaziale, si richiama quanto previsto dagli articoli 68 e 69 del Reg. (UE) 2021/2116 e dall’art. 2, paragrafo 7, del Reg. (UE) n.2022/1172.

L’aggiornamento delle parcelle di riferimento presenti nel SIPA è realizzato da AGEA Coordinamento attraverso l’acquisizione di immagini ad altissima risoluzione nonché a seguito di istanze di riesame (controlli oggettivi, elementi geospaziali oggettivi) istruite da ciascun Organismo Pagatore.

Infine, la parcella di riferimento del SIPA viene aggiornata sulla base delle informazioni disponibili, annualmente, dalla domanda geospaziale e dal sistema di monitoraggio continuo delle superfici (AMS).

In fase di compilazione della consistenza grafica dei terreni verranno forniti all’agricoltore gli usi del suolo presenti nella NPR (nuovo SIPA).

3.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal Fascicolo Grafico, a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Il fascicolo aziendale rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall’azienda prima della presentazione della domanda.

Nel fascicolo deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell’azienda. La mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta, per l’Organismo pagatore, l’applicazione della sanzione disposta dall’articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Al momento della compilazione del PCG il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza nel SIPA di informazioni non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all’estensione delle

superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere la correzione o la modifica dei dati non coerenti, tramite una Istanza di Riesame (ISRI), conformemente a quanto disposto dalle "Modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di Riesame", approvate con D.D.S n. 7 del 04/01/2024.

3.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi (anticipo e saldo) è disposta dal dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2116, gli Organismi pagatori eseguono i pagamenti nell'ambito degli interventi di Sviluppo Rurale non prima del 1° dicembre e possono essere preceduti dal pagamento di un anticipo nella percentuale massima, limitatamente all'anno 2023, dell'85%.

4 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

4.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento

Le domande presentate e validate in SISCO sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ammissibilità, competenza della DGA per quanto riguarda le domande di sostegno iniziale (1° anno di impegno), e competenza di OPR per le domande di pagamento presentate negli anni successivi.

La verifica del mantenimento delle condizioni, per la quale OPR si avvale delle Strutture AFCP/Provincia di Sondrio, si focalizza sui medesimi contenuti oggetto dell'istruttoria di ammissibilità competenza dalla DGA e prevede lo svolgimento di controlli e attività amministrative che comprendono:

- il controllo tecnico-amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;
- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei limiti definiti nel bando;
- un sopralluogo, se necessario;
- la redazione del verbale di istruttoria di ammissibilità della domanda e delle relative check list.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo a conclusione delle istruttorie, gli uffici AFCP/Provincia Sondrio inviano ai richiedenti il Verbale comunicando la possibilità di presentare entro dieci giorni dal ricevimento, tramite PEC agli AFCP/Provincia Sondrio, memorie integrative ai sensi della Legge n. 241/90.

Le motivazioni in ordine all'accoglimento o non accoglimento di tali osservazioni, dovranno essere riportate in un Verbale conclusivo e l'esito di tale esame dovrà essere comunicato via PEC ai soggetti che hanno presentato osservazioni.

Il verbale istruttorio, comprensivo dell'esame di eventuali osservazioni, costituisce atto endoprocedimentale e non è direttamente impugnabile, consistendo nel resoconto dell'istruttoria di ammissibilità compiuta.

Nel caso delle domande di sostegno l'istruttoria diventa definitiva solo a seguito dell'adozione del decreto approvato dalla DG Agricoltura, mentre per le domande di pagamento il procedimento diventa definitivo solo a validazione in Sis.Co dell'istruttoria di saldo/controllo della domanda presentata.

4.2 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande di sostegno presentate ogni anno è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici e ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- assenza di doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici/animali contenenti medesimi impegni;
- rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi.
- siano rispettati gli impegni a lungo termine, laddove previsto

4.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Nella categoria dei controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze.

Tali verifiche consistono nei controlli incrociati nell'ambito del sistema integrato, di gestione e controllo (SIGC) e hanno l'obiettivo di presiedere la gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- a. Controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili per individuare e impedire errori di compilazione o l'introduzione di dati incongrui o anomali. In particolare, i dati inseriti nella domanda in fase di compilazione vengono incrociati:
 - con l'intera superficie inserita nel fascicolo aziendale;

- con gli altri dati contenuti nella stessa domanda;
 - con i dati contenuti in altre domande o nel fascicolo aziendale del richiedente;
 - con i dati contenuti nelle domande o nei fascicoli di altre aziende presenti nell'anagrafe.
- b. Verifica di anomalie, derivanti da una domanda contenente dati difformi da quelli presenti nel fascicolo aziendale e incongrui rispetto ai dati contenuti in altri fascicoli aziendali (es. particelle in supero); la verifica, la convalida e la certificazione dei dati avviene attraverso l'istruttoria della pratica.
- c. Incrocio dei dati territoriali dichiarati, con il Sistema Informativo Geografico (GIS) e con il SIPA per la verifica dell'ammissibilità delle superfici per cui si richiedono i contributi.
- d. L'identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co. (fascicolo aziendale e GIS).
- e. La valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità nel SIPA

Pertanto, su Sis.Co. a supporto delle suddette verifiche, sono disponibili tutti i dati e le informazioni, alcuni provenienti anche dalle banche dati di diverse Amministrazioni Pubbliche di seguito elencate

- Registro Imprese della Camera di Commercio
- Anagrafe Tributaria dell'Agenzia delle Entrate
- Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate
- Sistema informativo geografico (GIS)

4.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le adeguate verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento e di sovrapposizione degli impegni, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Autorità di gestione regionale definisce, con apposite linee guida, l'elenco degli impegni sovrapposti e l'entità delle riduzioni applicabili, conformandosi alle linee di indirizzo emanate dalla Autorità di gestione nazionale.

4.3 Controlli in loco

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

AGEA definisce la controllabilità delle singole Condizioni di ammissibilità (ELCO) e mette a disposizione degli Organismi pagatori la relativa matrice, che può essere integrata tenendo conto delle deroghe o delle integrazioni intervenute nella definizione degli ELCO a livello territoriale.

Dalla campagna 2025, l'intervento SRA28 rientra tra gli interventi assoggettati al sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

In particolare, l'AMS verifica la conformità con la coltura dichiarata ("Riconoscimento colturale") ma non verifica gli impegni specifici di misura.

Pertanto, l'intervento è sottoposto a campionamento e gli impegni di misura verranno verificati attraverso i controlli in loco, fermo restando le verifiche amministrative sul 100% delle domande.

Il controllo in loco per la verifica degli impegni specifici di Intervento è di competenza di OPR che lo effettua avvalendosi delle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio, quali Organismi Delegati (OD).

4.4.1 Superfici soggette a monitoraggio AMS

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

Il sistema di monitoraggio delle superfici basato sulla valutazione degli indici vegetazionali derivanti dalle immagini acquisite dai satelliti Sentinel del progetto Terra Copernicus è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e si applica alle domande di sostegno/pagamento per interventi basati sulle superfici. Tramite il trattamento automatizzato dei dati dei satelliti Sentinel di Copernicus è possibile osservare, tracciare e valutare le attività e le pratiche agricole sugli ettari oggetto di domanda dichiarati nell'ambito dell'intervento SRA28.

La procedura del monitoraggio delle superfici in modo continuo e sistematico sulle superfici oggetto di aiuto si attiva con l'aggiornamento del fascicolo aziendale e della relativa domanda geospaziale. A seguito della presentazione della domanda, gli appezzamenti dichiarati verranno classificati in base alla risposta dei diversi indicatori utilizzati, basati su una combinazione dei dati derivanti dai satelliti Sentinel-1 e Sentinel-2.

Si precisa che la valutazione degli indicatori per la conferma della presenza di un'attività agricola o per accertare la coerenza della firma spettrale presuppone la presentazione di un Piano Colturale Grafico veritiero, sia per quanto riguarda i codici utilizzo dichiarati che per l'estensione grafica delle colture praticate.

I processi di valutazione della coerenza dichiarativa operano su due livelli: appezzamento e tipologia colturale. Per ogni livello si effettua una classificazione tramite un sistema di colori. Le possibili classificazioni di colori per il livello appezzamento sono rappresentate da "bandierine" che possono assumere i seguenti colori:

- Bianco = appezzamento non valutato
- Verde = appezzamento valutato e confermato come conforme- esito conclusivo
- Rosso = appezzamento valutato e confermato come non conforme- esito conclusivo;
- Giallo = appezzamento valutato, ma le prove sono insufficienti per confermare con certezza la conformità o la non conformità della dichiarazione - esito non conclusivo.

A fine valutazione gli esiti del processo di monitoraggio AMS sono comunicati tramite pubblicazione nella sezione "APPLICAZIONI-CRUSCOTTO BACK OFFICE" del portale Sis.Co.

Le superfici verificate con le procedure previste con il sistema di monitoraggio (AMS) saranno comunque sottoposte agli ulteriori controlli amministrativi necessari a determinare l'ammissibilità al pagamento.

Per ulteriori specifiche relative al monitoraggio delle superfici, alle tempistiche, alle modalità di comunicazione degli esiti agli agricoltori e alle modalità di contestazione, si rimanda a specifici atti dell'Organismo Pagatore della Regione Lombardia e di Agea Coordinamento.

4.3.2 Selezione del campione

L'estrazione dei controlli riguardanti l'intervento SRA 28 è svolta in base a criteri legati al rischio, di volta in volta stabiliti tenendo in considerazione la numerosità della popolazione effettiva. Il campione deve riguardare, in ogni caso, almeno il 3% della superficie richiesta con l'intervento SRA 28 ed il

3% delle domande presentate. La popolazione di riferimento è costituita dalle domande validamente presentate.

Le modalità con cui procedere all'estrazione del campione sono stabilite con circolare di Agea Coordinamento, individuando i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare, le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

È facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato. Tale campione sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per ciascun Intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificati nel dettaglio i criteri di rischio adottati.

OPR provvede a comunicare ad ogni Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare e, nel caso delle domande rientranti nel campione di rischio, fornisce evidenza dei motivi alla base della selezione di ciascun beneficiario.

OPR, qualora lo ritenga necessario, può selezionare un campione aggiuntivo di domande da controllare, superiore al minimo fissato dalle singole disposizioni attuative e integrativo rispetto al campione iniziale.

Qualora si verifichi la circostanza per cui un'azienda o un beneficiario, estratto nel campione a controllo, receda dall'Intervento prima che il controllo sia iniziato, al fine di mantenere la percentuale di controllo prevista, l'OD è tenuto a comunicare tale posizione ad OPR, che provvederà, ove necessario, alla sostituzione con altra azienda o altro beneficiario ammesso per lo stesso Intervento.

4.3.3 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

4.3.4 Tempi di esecuzione dei controlli in loco per gli interventi non in AMS

I controlli sono eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo durante il quale sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi. Il controllo in loco deve essere svolto, comunque, entro l'anno solare in cui è stata presentata la domanda.

Il Periodo Ottimale di Controllo (POC) individuato per l'intervento SRA 28 è compreso tra il **1° marzo** ed il **30 novembre**.

4.3.5 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

A partire dall'anno campagna 2025 i controlli in loco verranno svolti con l'ausilio di dispositivi elettronici (Tablet) e applicazione browser (FCL) messi a disposizione da OPR a supporto di tutte le attività di controllo in loco.

I controlli previsti dalla "Checklist dei controlli in loco" allegata al presente Manuale (Allegato 1) sono effettuati e implementati mediante i Tablet forniti e l'applicazione appositamente sviluppata, strutturati in verifiche da svolgere in campo (controlli "territoriali") e documentali (controllo "aziendale").

Gli esiti negativi dei controlli suddetti sono riportati nella Relazione di controllo di cui al punto 3.4.7, generata dall'applicazione a controllo chiuso.

Tutta la documentazione acquisita e verificata ai fini del controllo dovrà essere salvata nelle apposite sezioni dell'applicazione o nel fascicolo elettronico relativo alla domanda oggetto di controllo creato dall'OD, successivamente condiviso con OPR.

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale riguardanti il controllo della validità dei titoli di conduzione delle superfici richieste a premio,
- verifiche in campo

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale ed in possesso di delega del beneficiario di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Al termine della visita in campo dovrà essere redatto e sottoscritto dal Tecnico incaricato del controllo e dal Beneficiario il Report di Chiusura Ispezione (Allegato 2) a completamento della Relazione di Controllo di cui al successivo punto 3.4.7.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente al beneficiario che, successivamente alla visita, potranno essere effettuate ulteriori verifiche, sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo.

Dovrà altresì far presente che le rilevazioni in loco costituiscono una fase del procedimento di controllo e che i dati rilevati saranno utilizzati per le verifiche e i controlli effettuati dal Procedimento di Controllo automatizzato in Sis.Co.

Per l'intervento SRA28, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

- a. della corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo.
- b. dell'attuazione dell'intervento in conformità delle norme applicabili;
- c. del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;
- d. dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- e. del rispetto degli impegni specifici dell'Intervento;

- f. del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità¹;
- g. del rispetto degli obblighi previsti nel Bando dell'Intervento per il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione²;

Il tecnico controllore è tenuto a comunicare verbalmente al beneficiario che, successivamente alla visita, dovranno essere effettuate ulteriori verifiche sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo e che, in caso di irregolarità, verrà inviata successivamente comunicazione e sarà facoltà del beneficiario presentare osservazioni.

Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche definite con apposita circolare di AGEA.

4.3.6 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno essere sempre effettuate riprese fotografiche che documentino la realtà riscontrata sul terreno.

Le immagini **dovranno essere georeferenziate**, in modo da acquisire le informazioni geografiche utili al loro *georiferimento* sul Sistema Informativo Geografico di SISCO.

Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le riprese fotografiche:

- siano correttamente esposte (né buie, né eccessivamente chiare);
- contengano possibilmente (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc....);
- rappresentino con alcune riprese panoramiche la realtà aziendale;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità anche riferibili a documentazione, superfici, capi animali, che possano essere utili anche ad un'eventuale valutazione sugli obblighi di condizionalità ecc.

❖ Identificazione delle colture a premio presenti sulle superfici dichiarate.

Durante i controlli in loco, qualora si accertasse che, per una data superficie, la coltura rilevata in campo non è tra quelle previste ammissibili dalle disposizioni del bando, il controllore è tenuto a misurare la superficie non conforme e di conseguenza ad applicare le riduzioni ed eventuali sanzioni previste dall'art. 6 del D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42.

Occorre inoltre verificare che il numero di specie presenti coincida con quello collaudato attraverso l'analisi del Piano di Impianto e del registro delle operazioni colturali.

❖ Controlli in loco sugli impegni specifici, per il cui dettaglio si rimanda alle check list dei controlli in loco disponibili all'Allegato 1 alla presente Scheda.

Le superfici oggetto di infrazione dovranno essere poligonate, categorizzate e fotografate tramite tablet, e gli esiti della verifica degli impegni specifici dovranno essere inseriti nel sistema dei controlli mediante compilazione della Check list SRA28, sempre secondo le procedure previste dallo stesso.

¹ Per gli impegni pertinenti di condizionalità si rimanda a quanto previsto dall'Allegato C alle disposizioni attuative.

² Si rimanda all'Allegato C alle disposizioni attuative.

4.3.7 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco si conclude con la Relazione di Controllo (Allegato 3), contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;
- persone presenti al controllo;
- dati relativi all'Intervento SRA28 e alla domanda oggetto del controllo;
- l'oggetto del controllo (tipologie colturali, superficie...);
- preavviso (effettuato o no, e nel caso in cui sia stato effettuato data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate;
- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo;
- esito delle verifiche dei soli impegni verificabili direttamente in loco;
- data, luogo e firma di tutti i presenti (Allegato 2).

La Relazione di controllo in loco (Allegato 3), generata dall'applicazione alla chiusura delle verifiche territoriali e documentali, dovrà essere trasmessa unitamente al Report di Chiusura Ispezione (Allegato 2) via PEC al beneficiario e costituisce formale comunicazione dell'esito delle rilevazioni in campo, a fronte del quale il beneficiario può chiederne il riesame all'OD.

4.3 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata

La condizionalità è costituita dai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), previsti all'allegato III del Reg. (UE) 2021/2115 e si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio.

In caso di non conformità alle regole di condizionalità, è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio.

Gli obblighi di condizionalità che ogni beneficiario è tenuto a rispettare sono elencati nel proprio fascicolo aziendale sulla base delle informazioni contenute nella sezione allevamenti e nel piano di coltivazione del fascicolo stesso. Al momento della sottoscrizione della domanda il beneficiario sottoscrive anche gli obblighi relativi alla condizionalità che la propria azienda deve rispettare.

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPR al quale si rimanda.

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 1 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

A partire dal 2025, il controllo sul rispetto di alcuni impegni di Condizionalità verrà verificato tramite il Sistema di Monitoraggio delle Superfici (AMS). Pertanto, anche la verifica del rispetto degli "impegni pertinenti di condizionalità" relativi agli interventi SRA verrà controllata tramite AMS.

Nella fattispecie, gli impegni pertinenti di condizionalità che verranno controllati tramite AMS sono i seguenti: BCAA1: Mantenimento a livello Nazionale del rapporto tra seminativi e prati permanenti – monitoraggio della conversione in altri usi;

BCAA 3: Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante;

BCAA 6: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili, quale determinata dagli Stati membri

BCAA 9: Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000.

Qualora l'impegno non rispettato sia pertinente alla condizionalità, il funzionario incaricato per lo svolgimento dei controlli in loco dovrà darne notizia anche agli uffici preposti al controllo di condizionalità.

4.4 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale

I beneficiari degli interventi SRA sono tenuti al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115.

Il mancato rispetto della condizionalità sociale, descritto nella tabella riportata nell'Allegato A del Bando, è soggetto all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

Il controllo del rispetto degli obblighi di condizionalità sociale è realizzato secondo le modalità definite dal Manuale operativo dei controlli di condizionalità sociale di AGEA Coordinamento relativi all'anno di riferimento del controllo con uno specifico atto redatto da OPR, al quale si rimanda.

Il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità sociale, rilevati durante i controlli da parte delle autorità competenti in materia di legislazione sociale e di lavoro, vanno considerati ai fini del calcolo del premio di tutti gli interventi SRA a norma del Titolo III, capo II del regolamento (UE) 2021/2115 a cui si applica la condizionalità sociale.

4.5 Controlli in loco sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione

Il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione prevede lo svolgimento di almeno una pratica colturale ordinaria all'anno che assicuri l'accessibilità della stessa superficie per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, usando metodi e macchinari agricoli ordinari per gli interventi preparatori.

Tutti gli ettari ammissibili, quindi, devono essere mantenuti in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione con alcuni interventi agronomici annuali che gli agricoltori si impegnano ad effettuare nel momento in cui presentano la domanda di contributo; in questo stesso momento essi devono anche indicare nel Piano di Coltivazione Grafico (PCG) quale tipo di intervento si impegnano a realizzare tra quelli previsti per il tipo di superficie agricola dichiarato.

Tipo di pratica utilizzata per il mantenimento delle superfici seminabili:

- Pratica ordinaria

La pratica ordinaria è l'unica prevista per i terreni seminabili ed è intesa comunque come una delle pratiche consuete utilizzate dagli agricoltori sui terreni seminabili.

L'attività di mantenimento delle superfici seminabili svolta attraverso la pratica ordinaria deve:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, anche nei terreni lasciati a riposo;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura, ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale;

- mantenere le colture permanenti in buone condizioni con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantiscano la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato;
- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti, mantenendo un effetto equivalente al pascolamento o alla raccolta del fieno o dell'erba per insilati, in relazione a caratteristiche colturali quali il contenimento dell'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva.

La pratica ordinaria si può sostanzialmente identificare con le normali pratiche di preparazione del letto di semina nel caso in cui il terreno sia destinato alla semina e, altrimenti ad una aratura, una lavorazione leggera con erpici o ripuntatori, uno sfalcio o un passaggio con la trincia etc.

Nel caso in cui il terreno sia destinato alla semina il produttore ha anche l'obbligo di dichiarare quale tipo di preparazione del letto di semina intende adottare tra i seguenti (Circolare del fascicolo aziendale n. 0067143 del 12/09/2023):

1. tradizionale, inteso come aratura e successivo affinamento;
2. su sodo (semina su terreno sodo con seminatrici apposite);
3. "minimum tillage" (lavorazione minima generalmente superficiale);
4. pratiche equivalenti.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute ad altitudini superiori a 2000 m s.l.m. deve essere comunque svolta una pratica agricola annuale. Su tali superfici, quando la pendenza sia superiore al trenta per cento, è consentito unicamente il pascolo.

Sulle superfici comprese nella definizione dei **prati permanenti** (pascolo con o senza tara, prato - pascolo e prato permanente propriamente detto) l'agricoltore deve indicare nel Piano di Coltivazione Grafico (PCG) una delle pratiche di mantenimento di seguito elencate:

- a. Pascolamento con animali propri;
- b. Pascolamento con animali di terzi;
- c. Sfalcio manuale;
- d. Sfalcio meccanizzato;
- e. Pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo;
- f. Pascolamento e sfalcio;
- g. Nessuna pratica;
- h. Pratica stabilita nell'ambito delle misure di conservazione o dei piani di gestione prescritti dagli Enti Gestori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS).

L'agricoltore che dichiara di effettuare il **pascolamento** deve:

- Garantire la gestione diretta del pascolo: la conduzione del pascolo deve essere svolta direttamente dal titolare dell'impresa richiedente o da un salariato o coadiuvante familiare della stessa;
- Garantire un periodo minimo di pascolamento (con bovini/bufalini, ovicapri ed equidi registrati nella BDN con codice allevamento in Lombardia, a lui intestato) di **60 giorni**, anche non continuativi;
- Garantire un carico minimo di UB/ha di 0,2.

L'agricoltore che dichiara di effettuare lo **sfalcio e/o pascolamento e sfalcio** dei prati permanenti deve conservare nel fascicolo aziendale Sis.Co la documentazione comprovante tale pratica e la destinazione delle erbe sfalciate (es. documento di trasporto, fatture di vendita, dimostrazione impiego in azienda, registro aziendale, fatture in caso di lavoro eseguito da terzi, foto georeferenziate e datate, ecc.). In caso di controllo, l'organismo pagatore valuterà la coerenza della documentazione sulla base delle caratteristiche aziendali (presenza di allevamento, localizzazione delle superfici a prato rispetto all'allevamento, presenza di macchine e attrezzi, ecc.). Se a seguito di controlli, sia amministrativi sia in loco, si accerti che la pratica di mantenimento dichiarata non sia stata eseguita, le superfici interessate saranno ritenute non ammissibili.

Il controllo sul rispetto dell'obbligo di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione verrà verificato tramite il Sistema di Monitoraggio delle Superfici (AMS). Per quanto riguarda la "monitorabilità" dei criteri di mantenimento adottati per le superfici seminabili, verranno utilizzati i marker "ARATURA", "SFALCIO", "RACCOLTA" e "ABBANDONO".

Per quanto riguarda la "monitorabilità" dei criteri di mantenimento adottati per i prati permanenti, si può dire che l'unico veramente monitorabile sia lo sfalcio meccanico, essendo il pascolamento generalmente troppo graduale perché le variazioni prodotte sull'attività vegetativa del prato siano recepite dal satellite. Pertanto, verranno utilizzati i marker "SFALCIO" e "ABBANDONO". Il rispetto degli altri impegni, non monitorabili tramite AMS verrà verificato tramite i controlli in loco.

5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, sulla base dei dati rilevati e delle verifiche effettuate in loco e dei controlli automatici svolti da SISCO, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

La base per la verifica della superficie è il SIPA; in sede di controllo in loco, nel caso siano state riscontrate difformità tra uso del suolo dichiarato e uso del suolo rilevato in campo, OPR provvede ad aggiornare il GIS.

In questi casi i procedimenti istruttori in SISCO verranno avviati solo successivamente agli eventuali aggiornamenti del GIS.

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in SIS.CO.

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

6 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo ha avvio con la presentazione informatizzata della domanda di pagamento per l'Intervento SRA28.

La fase istruttoria, eseguita tramite il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, può dar luogo:

- al pagamento totale dell'importo spettante in assenza di anomalie;
- al mancato pagamento, totale o parziale, dell'importo richiesto, a causa della presenza di anomalie generate da controlli amministrativi e/o in loco.

OPR ha stabilito che i pagamenti relativi all'Intervento SRA28 siano eseguiti nel termine del **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1").

Conseguentemente, al fine di concludere il procedimento amministrativo ed erogare i contributi nei suddetti termini, OPR ha stabilito, come da tabella sotto riportata, le tempistiche e le azioni correttive in capo al CAA responsabile del Fascicolo aziendale per anomalie generate durante il processo di istruttoria (controlli amministrativi e/o in loco)

Le principali anomalie derivano da errori materiali o incoerenze tra i dati dichiarativi presentati nella domanda di pagamento e le seguenti banche dati certificate:

- Il SIPA associa e referencia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio;
- Anagrafe tributaria;
- Banca dati del catasto;
- Banche Dati delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Anomalia	Correttiva	Termini
USI_SUOLO - VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO: Correzione di anomalie SIPA	Nel Fascicolo Aziendale Grafico, le variazioni nell'uso del suolo identificano casi di uso del suolo più recente (e diverso) rispetto al momento in cui è stata presentata la domanda. Pertanto, è possibile intervenire seguendo il completamento della procedura di istanza di riesame grafica attivata su Sis.Co. Se l'istanza viene accolta e ha esito positivo il calcolo del pagamento sarà fatto sulla base delle superfici così come modificate, in fase di istruttoria di saldo o sarà erogato al beneficiario un saldo ad integrazione	31 marzo anno N+1
Contestazione e/o accettazione degli esiti AMS		31 marzo anno N+1
CONDUZIONE La particella richiesta a premio non risulta regolarmente condotta nel periodo di riferimento	Il sistema accerta a zero particelle non condotte al 31/12 dell'anno della domanda (30/09 per premio pascolo).	31 marzo N+1

Potranno essere garantiti i pagamenti successivamente al **30 giugno** dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1"), ai beneficiari che ricadono nelle seguenti casistiche:

- chiusura tardiva degli esiti dei controlli in loco;
- chiusura delle istruttorie amministrative relative ai soggetti sottoposti a provvedimenti di sospensione cautelativa del pagamento;
- ritardo dovuto alla eventuale necessità di implementazione di nuove procedure amministrative di controllo e approntamento dei relativi strumenti informativi da parte dell'Organismo Pagatore.

7 ESITI DEI CONTROLLI

7.1 Esiti e chiusura del procedimento

L'esito dei procedimenti di anticipo, di saldo e di controllo, è consultabile in Sis.Co.

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

La validazione dell'istruttoria saldo/controllo su Sis.Co costituisce chiusura del procedimento amministrativo e contestuale comunicazione.

7.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

Qualora, durante i controlli di cui al presente Manuale siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) gli ODD pronunciano la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni e le sanzioni amministrative previste nel Manuale "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità".

7.3 Riesame

Il richiedente, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame dell'istruttoria e la ridefinizione della propria posizione. Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

Le modalità per presentare eventuali Istanze di Riesame (ISRI), nei casi in cui ci sia la necessità di modificare le informazioni riguardanti la consistenza territoriale dell'azienda per le parcelle condotte oppure nei casi in cui non si concordi sugli esiti del raffronto fra quanto dichiarato e quanto rilevato su GIS, sono descritte nel Manuale di Istanza di riesame al quale si rimanda.

7.4 Recuperi

Per quanto disposto dal D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42, e relativi atti che verranno emanati, e sulla base delle risultanze delle verifiche istruttorie, in caso di somme indebitamente percepite, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, degli interessi legali maturati.

7.5 Sanzioni amministrative

In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità", le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 sono quelle previste dalla Legge 898/86.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898³, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all'Organismo Pagatore Regionale, mentre la competenza all'irrogazione della sanzione amministrativa è attribuita a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA), così come stabilito con dds n. 845 del 01/12/2021.

La procedura che l'Organismo Delegato⁴ deve seguire per richiedere l'irrogazione di sanzioni amministrative è la seguente:

- a. la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
- b. la compilazione del verbale di contestazione della violazione commessa;
- c. la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero) che può avvenire mediante PEC o invio di raccomandata con avviso di ricevimento spedito dall'Ufficio Postale, ai sensi dell'art. 14 della L. 689/81 e dell'articolo 149 del Codice di Procedura Civile;
- d. il contestuale invio alla DGA, e per conoscenza all'OPR, del verbale di contestazione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 3⁵ della L. 898/1986, nell'ambito di applicazione delle Misure finanziate da FEASR tra le quali rientrano gli Interventi oggetto del presente Manuale, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150 euro e massima di 150.000 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:

- a) 30 per cento per indebiti uguali o inferiori al 10 per cento di quanto percepito;
- b) 50 per cento per la parte di indebito superiore al 10 per cento e fino al 30 per cento di quanto percepito;
- c) 70 per cento per la parte di indebito superiore al 30 per cento e fino al 50 per cento di quanto percepito;
- d) 100 per cento per la parte di indebito superiore al 50 per cento di quanto percepito.

Per importi indebitamente percepiti superiori a euro 5.000,00, oltre alle sanzioni amministrative sopra citate, è necessario provvedere alla comunicazione presso l'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio dell'azione penale.

³ Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1986, n. 701, recante misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari al settore agricolo

⁴ AFCP/Provincia di Sondrio quali organismi delegati dalla DG Agricoltura.

⁵ Così come modificato dall'art. 14 della Legge n. 96 del 4/6/2010 - Legge comunitaria 2009.

8 DOMANDE DI RINUNCIA

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, per l'anno di campagna 2023, è possibile presentare una domanda di modifica e/o di rinuncia parziale entro il **15 ottobre 2025**. Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva. Ciò nonostante, sono possibili modifiche o ritiri della parte della domanda non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

La domanda di ritiro totale (rinuncia) può essere presentata in qualsiasi momento.

9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (UE) 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Reg. (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/2116** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013
- **Regolamento delegato (UE) 2022/126** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo 2023-2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290** del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;
- **Regolamento delegato (UE) 2022/1172** della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173** della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune

- **Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022** che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- **D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale"
- **D.lgs. n. 159/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare gli articoli 83, comma 3 bis e 91, comma 1 bis
- **DGR n. 7370 del 21/11/2022** "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia" e relativi allegati;
- **DGR n. 166 del 17/04/23** "PAC 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2023: determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali, ai sensi del reg. (UE) 2021/2115 e del reg. (UE) n. 1306/2013"
- **D.M. del 23 dicembre 2022, n. 660087** recante Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- **D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42:** Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- **DM MASAF del 9 marzo 2023, n° 147385** "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- **DM MASAF n. 248477 del 12 maggio 2023** "Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023";
- **DM N. 0410739 del 04/08/2023** - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- **Circolare AGEA n. 50746 del 23/06/2025** "Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2025 e seguenti.
- **Circolare AGEA n. 55204 del 09/07/2025** "Procedura di selezione del campione per l'anno di domanda 2025 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità"
- **D.d.s 17 febbraio 2025 n. 1958** "Aggiornamento del Manuale operativo OPR per la gestione degli esiti del sistema di monitoraggio della superfici (AMS)"

- **D.d.s. 4 Aprile 2025** “Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della pac 2023 - 2027 della regione lombardia. reg. (ue) 2021/2115, art. 70: approvazione del bando 2025 per l'intervento SRA28 “sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
- **D.d.s. 15 maggio 2025 – n. 6755** “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia - Intervento SRB01 (d.d.s. 3271/2025) «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» e Intervento SRA28 (d.d.s. 4767/2025) «Sostegno per mantenimento della forestazione/ imboschimento e sistemi agroforestali» – Proroga dei termini per la presentazione delle domande – Anno 2025”

10 ALLEGATI

Allegato 1 – Check list dei controlli in loco



PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)

REG. (UE) 2021/2115

IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA PER IL SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO E SISTEMI AGROFORESTALI (SRA28)

Check list dei controlli in loco

(ai sensi dell'art. 60 del Regolamento REG. (UE) N.2021/2116)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP _____

Numero domanda	
CUAA	
Ragione Sociale	
Tipologia di estrazione (RISCHIO/RANDOM)	
Domanda iniziale	
Superficie richiesta a premio domanda iniziale 8.1.01	
Data collaudo Mis 8.1.01	
Anno iniziale di impegno	

Sezione 1- Verifica del rispetto degli impegni di misura

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALI TA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SRA 28_1 OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco								
SRA 28_2 OTC	Verifica dell'uso del suolo riscontrato in campo							Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha _____	Verifica della corrispondenza tra la tipologia colturale richiesta a premio e l'uso suolo riscontrato in campo
SRA 28_3 OTC	Verifica che siano state effettuate le cure colturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc.), previste nel "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto" per interventi realizzati con l'Operazione 8.1.01) ed eventualmente impartite in sede di istruttoria di ammissibilità o durante i controlli.								Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto" per interventi realizzati con l'Operazione 8.1.01) ed eventualmente impartito in sede istruttoria con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali)

⁶ LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALI TA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SRA 28_4 OTC	Verifica del contenimento delle infestanti sia attraverso lavorazioni superficiali del terreno come sfalci/trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila (quest'ultimo è ammissibile solo fino al 4° anno d'impegno), sia attraverso la pulizia del sottobosco per il mantenimento in buono stato dell'impianto.				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari Corretta modalità di impiego dei prodotti			Eventuale documentazione acquisita attestante le operazioni volte al contenimento delle infestanti: <input type="checkbox"/>	Verificare sul registro delle operazioni culturali o altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione dell'attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note
SRA 28_5 OTC	Verifica del mantenimento, dal 7° anno d'impegno, della densità di popolamento all'interno della medesima classe di densità collaudata con l'operazione 8.1.01 tipologia B								Verifica a campione mediante un numero congruo di aree di saggio in relazione alla estensione e omogeneità dell'impianto. L'omogeneità dell'impianto potrà essere valutata preliminarmente sull'ultima foto aerea disponibile o, preferibilmente, su immagini acquisite allo scopo mediante drone.
SRA 28_6 OTC	Verifica che il numero di specie presenti coincida con quello collaudato								Vedi punto precedente
SRA 28_7 OTC	Verifica che non siano effettuate coltivazioni agricole, salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica								Verifica di eventuali evidenze di coltivazioni agricole

Serie Ordinaria n. 43 - Venerdì 24 ottobre 2025

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALI TA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE ⁶	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SRA 28_8 OTC	Verifica che non sia stata effettuata attività di pascolamento								Verifica di eventuali evidenze di attività di pascolamento
SRA 28_9 OTC	Verifica, nei primi 6 anni di impegno, che sia effettuata la sostituzione delle fallanze entro il 31 marzo dell'anno successivo alla morte o deperimento delle piante mantenendo le specifiche tecniche del Piano di Impianto.							Eventuale documentazione attestante l'avvenuta sostituzione delle fallanze: □..... Nel caso in cui la sostituzione delle fallanze non risulti ancora effettuata al momento del controllo, richiedere che vengano trasmesse, successivamente, dal beneficiario le fotografie georeferenziate, ad evidenza di quanto effettuato	Verificare sul registro delle operazioni culturali o altra documentazione presente in azienda l'esecuzione dell'attività. Acquisire copia e indicare gli estremi nella colonna evidenze/note
SRA 28_10 OTC	Verifica dell'invio via PEC della comunicazione della morte o deperimento delle piante all'ufficio competente							Indicare la data di inoltro: _____	

[illegible]

Allegato 2 – Report Chiusura Ispezione

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027

INTERVENTO SRA28 "Mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali"



(Ai sensi degli art. 10 e 11 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173)

Con la firma si conclude la fase di controllo effettuata in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____

Il sottoscritto _____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione all'Intervento SRA28 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà la Relazione di controllo conclusa cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario _____

Data _____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

Firma del Beneficiario _____

Data _____

Allegato 3 – Relazione di controllo**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 DELLA
REGIONE LOMBARDIA****INTERVENTO SRA****RELAZIONE DI CONTROLLO****BENEFICIARIO**

N° Domanda:

CUAA:

Ragione Sociale:

Sede legale o domicilio:

PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

Nome: -

Documento: -

In qualità di: -

Data Inizio:

Data Fine:

CARATTERI DEL CONTROLLO

Preavviso:

Controllo effettuato:

Reperibilità del richiedente:

Reperibilità dell'azienda:

Tecnici incaricati:

RELAZIONE DI CONTROLLO SRA

CUAA: VNTNOL96508D940X

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO E ALLA DOMANDA SRA

- Domanda estratta a controllo secondo il criterio di:
- Tipologia culturale richiesta a premio:

RIEPILOGO DELLE TIPOLOGIE D'INTERVENTO SRA SOTTOSCRITTE DAL BENEFICIARIO

Dettaglio delle superfici interessate e relativo periodo:

Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)

VERIFICA DELLE SUPERFICI

- Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS:
- Misurazione effettuata da OPR tramite GPS o con foto acquisite da drone:
- Note checklist chiusura ispezione:

Superfici con esito del controllo negativo:

Comune	Cod. misura infrazione	Superficie infrazione (mq)	Tipo infrazione	Note
-	-	-	-	-

VERIFICA DEI TITOLI A CONDUZIONE

Effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale:

Sono indicate le superfici per le quali i titoli di conduzione hanno esito negativo (Titolo Scaduto, Titolo Assente, Titolo Non Valido):

Prov.	Istat Comu.	Sezione	Foglio	Part.	Sub	Esito	Dt. Rilievo	Note Rilievo
-	-	-	-	-	-	-	-	-

VERIFICA DEGLI IMPEGNI DI MISURA

Verifica del rispetto degli impegni effettuata:

Impegno	Controllato	Esito	Note Rilievo
-	-	-	-

Verifica dei requisiti minimi effettuata:

Requisito	Controllato	Esito	Note Rilievo
-	-	-	-